

Continua la crescita del settore manifatturiero

22 Ottobre 2021



foto di repertorio shutterstock

Evidenzia Marco Valenti, segretario di Confartigianato di Forlì: “Tredici settori segnano una performance straordinaria”

Il sistema manifatturiero italiano funge da traino per le esportazioni, oggi al di sopra dei livelli pre-Covid-19, con una intensità maggiore rispetto agli altri paesi dell’Unione europea. Alle maggiori vendite all’estero corrisponde un recupero più accelerato dell’attività produttiva. A dettagliare i dati Marco Valenti, segretario di Confartigianato di Forlì, che spiega “il report di Eurostat mostra che nei primi 8 mesi del 2021 il valore delle vendite all’estero delle imprese italiane supera del 4,9% quello registrato nello stesso periodo del 2019, superando la crescita dell’1,3% dell’export tedesco mentre è ancora in difficoltà la Francia, che rimane in territorio negativo (-6,6%).”

“Tredici settori segnano una performance straordinaria: addirittura nel legno la produzione dei primi otto mesi del 2021 sale del +9,4% superiore allo stesso periodo del 2019; seguono le apparecchiature elettriche con +7,2%, vetro, ceramica, cemento con +6,7%, computer ed elettronica con 6,6%, mobili con +6,4%, bevande con +4,2%, metallurgia con +3,7%, gomma e materie plastiche con +3,7%, alimentari con +1,5%, riparazione macchinari con +1,4%, prodotti in metallo con +1% e carta con +0,1%. Continua Valenti “ci sono anche ombre, segna un ritardo la produzione di autoveicoli (-8,5%) mentre è ancora profonda la crisi della moda, con tessile a -11,1%, pelle a -22,4% e l’abbigliamento a -35,7%, un livello di produzione inferiore di oltre un terzo di quanto realizzato prima della pandemia.” Tuttavia timidi segnali di reazione della produzione del comparto moda fanno

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

Ok Privacy policy

del 19,7% della Germania. Nel complesso dei settori manifatturieri in recupero si contano oltre 1,3 milioni di addetti delle micro e piccole imprese manifatturiere.”

A livello europeo, sono ben cinque le regioni italiane nelle prime 20 posizioni per occupazione manifatturiera; al primo posto troviamo la Lombardia con 944 mila occupati, seguita da Stoccarda con 640 mila, Veneto con 543 mila ed Emilia-Romagna con 463 mila. Seguono, all’11° posto il Piemonte con 376 mila occupati e al 16° posto la Toscana con 312 mila.

Secondo l’ultima rilevazione disponibile, in Italia il valore aggiunto manifatturiero è di 4.444 euro per abitante, con valori più elevati e superiori alla media, in Emilia-Romagna con 8.230 euro per abitante, seguita da Veneto con 7.588 euro, Lombardia con 7.238 euro, Friuli-Venezia Giulia con 6.319 euro, Piemonte con 6.291 euro, Marche con 5.994 euro e Toscana con 5.288 euro.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

Ok Privacy policy